



# COMUNE DI BARI N. 2015/00035 D'ORDINE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2015

OGGETTO

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE CASCELLA ED ALTRI CONCERNENTE I "RISVOLTI PRATICI DELL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA BIGENITORIALITA'. ISTITUZIONE DEL REGISTRO COMUNALE E APPROVAZIONE DISCIPLINA". APPROVATO.

L'ANNO DUEMILAQUINDICI IL GIORNO SEDICI DEL MESE DI LUGLIO, ALLE ORE 16,30 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

### IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. DI RELLA SIG. PASQUALE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. MARIO D'AMELIO - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, RISULTA ASSENTE IL SINDACO SIG. ANTONIO DECARO E SONO PRESENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	SI
2	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
3	BRONZINI Ing. Marco	SI
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
5	CARADONNA Dott. Michele	NO
6	CARRIERI Avv. Giuseppe	NO
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	COLELLA Rag. Francesco	SI
10	D'AMORE Sig. Giorgio	SI
11	DE ROBERTIS Dott.ssa Ilaria	SI
12	DELLE FOGLIE Dott. Silvestro	NO
13	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	SI
14	DI PAOLA Ing. Domenico	NO
15	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
16	FINOCCHIO Sig. Pasquale	NO
17	GIANNUZZI Sig. Francesco	NO
18	INTRONA Avv. Pierluigi	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LACARRA Avv. Marco	NO
20	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
21	LAFORGIA Dott. Renato	SI
22	MAIORANO Sig. Massimo	NO
23	MANGANO Geom. Sabino	SI
24	MARIANI Dott. Antonio	SI
25	MAUGERI Prof.ssa Maria	SI
26	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
27	MELCHIORRE Dott. Filippo	NO
28	MELINI Dott.ssa Irma	SI
29	NEVIERA Geom. Giuseppe	NO
30	PICARO Dott. Michele	SI
31	PISICCHIO Prof. Alfonsino	NO
32	RANIERI Rag. Romeo	SI
33	ROMITO Dott. Fabio Saverio	NO
34	SCIACOVELLI Dott. Nicola	NO
35	SISTO Sig. Livio	NO
36	SMALDONE Avv. Giovanni Lucio	NO



## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'Ordine del giorno presentato dal Consigliere Cascella ed altri, concernente: "Risvolti pratici dell'applicazione del principio della bigenitorialità. Istituzione del registro comunale e approvazione disciplina", allegato quale parte integrante (Allegato 1);

Udita la relazione del Consigliere Cascella;

Tenuto conto del dibattito consiliare (la cui trascrizione è allegata quale parte integrante al presente provvedimento);

Ritenuto di omettere il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

Con n. 23 Consiglieri presenti, di cui:

n. 22 favorevoli (Albenzio, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Colella, D'Amore, De Robertis Delle Foglie, Di Giorgio, Introna, Lacoppola, Laforgia, Maiorano, Mangano, Mariani, Maugeri, Maurodinoia, Melini, Picaro, Ranieri) e n. 1 astenuto (Di Rella)

## **DELIBERA**

**APPROVARE** l'Ordine del giorno presentato dal Consigliere Cascella ed altri, concernente: "Risvolti pratici dell'applicazione del principio della bigenitorialità. Istituzione del registro comunale e approvazione disciplina".



Comune di Bari

CITTA' DI BARI RIPRE SEGRETERIA GENERALE UFF. PRESIDIO E ARCHIVIO COMUNALE
05 FEB. 2015
Prot. N. 27794

Ordine del Giorno n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2015

OGGETTO: Risvolti pratici dell'applicazione del principio della bigenitorialità.  
Istituzione del registro comunale e approvazione disciplina

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Convenzione sui Diritti per l'Infanzia (Convention on the rights of the child) approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York il 20.11.1989, la quale stabilisce all'art 9:

*" Gli Stati parti devono assicurare che il fanciullo non vengua separato dai suoi genitori contro la loro volontà, a meno che le autorità competenti non decidano, salva la possibilità di presentare ricorsi contro tale decisione all'autorità giudiziaria, in conformità alle leggi ed alle procedure applicabili, che tale separazione risulti necessaria nell'interesse superiore del fanciullo. Una decisione in tal senso può risultare necessaria in casi particolari, quali quelli in cui si verificano episodi di maltrattamento o di negligenza da parte di genitori nei confronti del fanciullo o qualora, i genitori vivano separati, sia necessario fissare il luogo e la residenza del fanciullo. In qualsiasi procedimento relativo ai casi previsti nel paragrafo 1, tutte le parti interessate devono avere la possibilità di partecipare al dibattito e di esporre le loro ragioni.*

*Gli Stati parti debbano rispettare il diritto del fanciullo separato da entrambi i genitori o da uno di essi di mantenere relazioni personali e contatti diretti in modo regolare con entrambi i genitori, salvo quando ciò sia contrario all'interesse superiore del fanciullo.*

*Allorquando tale separazione consegua da misure adottate da uno Stato parte, quali la detenzione, la reclusione, l'esilio, la deportazione o la morte (inclusa la morte per qualsiasi causa sopravvenuta nel corso della detenzione) di entrambi i genitori o di uno di essi, o del fanciullo, tale Stato parte, su richiesta, fornirà ai genitori, al fanciullo o, all'occorrenza, ad un altro membro della famiglia, le informazioni essenziali relative al luogo in cui si trovino il membro o i membri della famiglia, a meno che la divulgazione di queste informazioni non risulti pregiudizievole al benessere del fanciullo. Gli Stati parti devono accertarsi inoltre che la presentazione di tale domanda non comporti di per sé alcuna conseguenza negativa per la persona o le persone interessate."*

TENUTO CONTO che tali principi sono stati recepiti dall'ordinamento giuridico del nostro Paese, con Legge di ratifica 76/1991;

**RICHIAMATA** la Legge n. 54/2006 che:

- sancisce il diritto del bambino ed il suo preminente interesse;
- introduce il principio della bigenitorialità come diritto soggettivo del bambino affinché entrambi i genitori, anche se separati, ne siano responsabili;
- elimina l'asimmetria tra i genitori prima giuridicamente prevista, sancendo la centralità del minore ed il suo superiore interesse;
- prevede che con l'affido condiviso, i genitori, in quanto tali, conservino le proprie responsabilità esercitando entrambi la potestà sui figli;
- prevede che le decisioni di maggiore interesse per i figli relative all'istruzione, all'educazione e alla salute, siano assunte di comune accordo tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli stessi;

**VISTO** l'art. 337 ter del Codice Civile il quale recita "*Il figlio minore ha il diritto di mantenere un rapporto equilibrato e continuativo con ciascuno dei genitori, di ricevere cura, educazione e istruzione da entrambi e di conservare rapporti significativi con gli ascendenti e con i propri parenti di ciascun ramo genitoriale*";

**VALUTATO** che il diritto dei figli a fruire dell'apporto educativo e affettivo di entrambi i genitori, con i quali intrattenere rapporti equilibrati e continuativi e dai quali essere accudito nella sua quotidianità, si configura - per effetto dei sopra ricordati principi della Costituzione e le prescrizioni del codice civile - come soggettivo, permanente e indisponibile, legato alla sua persona a prescindere dai rapporti tra genitore e genitore;

**CONSIDERATO** che il Comune di Bari, attraverso una serie di servizi e attività presenti sul territorio quali la consulenza alla coppia, la consulenza genitoriale e la mediazione familiare opera affinché il principio di bigenitorialità sia elemento fondante nelle pratiche di sostegno alla famiglia anche nei suoi momenti di maggiore criticità;

**VISTO:**

che l'Amministrazione Comunale promuove diverse tematiche di interesse sociale;

che il sostegno al principio della bigenitorialità è meritevole di sfociare in iniziative concrete dal parte del Comune;

**TENUTO CONTO**, quindi, sulla base delle considerazioni di cui sopra, che con l'istituzione del Registro comunale della bigenitorialità, l'Amministrazione Comunale intende recepire e fare propri i principi già parte di normative internazionali e nazionali, sottolineando in modo particolare che ai doveri dei genitori di educare e prendersi cura della prole in egual misura, vada riconosciuto e agevolato il più possibile il diritto di entrambi di partecipare e conoscere di tutte le vicende che interessino la vita e l'educazione dei figli;

**CONSIDERATO**, altresì che con la disponibilità di tale Registro, entrambi i genitori del minore avranno la possibilità di registrare la propria diversa domiciliazione

legandola al nominativo del proprio figlio, in modo che le diverse istituzioni che si occupano del minore possano conoscere i riferimenti di entrambi i genitori rendendoli partecipi delle comunicazioni che lo riguardano;

VISTI:

- l'art. 30 della Costituzione;
- l'art. 24 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, diritti del minore;
- gli artt. 1, 4, 7 e 8 della Convenzione sulle relazioni personali riguardanti i minori del Consiglio d'Europa 1.9.2005, "Serie Trattati Europei n. 192";
- la normativa in ambito provinciale e le disposizioni socio-sanitarie emanate dai vari enti della Provincia, nelle quali si garantisce il sostegno ai progetti di vita delle persone e delle famiglie, il benessere e il pieno sviluppo dei bambini, degli adolescenti, dei giovani che vivono sul territorio e delle loro famiglie, il sostegno alla bigenitorialità;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto, impegnare l'Amministrazione Comunale a che istituisca il "Registro della Bigenitorialità", che verrà disciplinato con altro atto a cura della Ripartizione Servizi Demografici

APPROVA L'ORDINE DEL GIORNO

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

per l'istituzione del "Registro Comunale della Bigenitorialità" demandando alla Ripartizione competenza la redazione della disciplina del detto registro e la sua tenuta

**di dare atto** che il Sindaco e la Giunta Comunale provvederanno per l'adozione di tutti gli atti di gestione inerenti e conseguenti la presente approvazione di ordine del giorno;

**di prendere atto** che la presente approvazione dell'ordine del giorno non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

*Mario Belmonte* (SINDACO) / *Giuseppe Carulli* (VICE PRESIDENTE)  
*Giuseppe Carulli* (VICE PRESIDENTE) / *Alessandro Anacleto* (VICE PRESIDENTE)



DELIBERAZIONE N. 35 DEL 16/07/2015

DIBATTITO

**PRESIDENTE:** punto 4:

*Ordine del giorno presentato dal consigliere Cascella ed altri concernente i risvolti pratici dell'applicazione del principio della biogenitorialità. Istituzione del registro comunale e approvazione disciplina.*

La parola al consigliere Cascella per la relazione.

**CONSIGLIERE CASCELLA:** Speriamo che quest'ordine del giorno ci unisca, visto che è stato firmato da gran parte dei Consiglieri presenti in Aula.

Parliamo del registro della biogenitorialità che è un registro che si può istituire nel nostro Comune, sarebbe il primo registro che s'istituisce in un Comune dell'Italia meridionale e parla di un diritto importante, un diritto che è già presente al momento della nascita, riguarda, praticamente, il proprio figlio, è un diritto-dovere acquisito da parte dei genitori al quale non si deve rinunciare anche quando il patto di matrimonio tra marito e moglie viene meno, quindi c'è un procedimento di separazione o di divorzio. Diciamo che la nostra Amministrazione, nell'ambito delle procedure di divorzio ha avuto, recentemente, anche una velocizzazione particolare ed è stata anche ammirata a livello nazionale.

Recita l'articolo 6 comma 1 legge 1 del primo dicembre 1970 che i genitori, entrambi, senza alcuna differenza, hanno l'obbligo di poter istruire la prole anche quando sono separati, anche quando hanno una domiciliazione diversa e richiamando la legge 54 del 2006 vogliamo istituire che entrambi i genitori hanno l'obbligo di poter avere informazioni sul figlio sia dal punto di vista della formazione sia dal punto di vista dell'istruzione sia dal punto di vista della salute, per cui, ripeto, si propone in questo Consiglio di poter istituire un registro demografico di biogenitorialità che possa fornire informazioni simili sia al genitore a cui è assegnatario il figlio sia all'altro genitore di queste informazioni, qui di formazione, istruzione e anche di salute.

Questo registro non dovrebbe avere nessun peso economico e finanziario nell'ambito della nostra Amministrazione. Chiedo anche al Segretario Generale se esiste un parere da parte del direttore di ripartizione che sia positivo a questa richiesta.

**PRESIDENTE:** Prego dottor D'Amelio.

**SEGRETARIO GENERALE:** In effetti il direttore della ripartizione è stato formalmente interpellato dal sottoscritto e ha formalmente risposto dicendo che è un'iniziativa che non incontra nessun tipo di ostacolo giuridico amministrativo e che è anzi un'iniziativa che lui, in qualche modo, sollecita.

**PRESIDENTE:** È aperta la discussione. Vi sono iscritti? La parola alla consigliera Melini.

**CONSIGLIERA MELINI:** Il mio personale parere favorevole all'istituzione del registro sulla biogenitorialità e l'auspicio che come tutte le buone azioni di questo Consiglio non debbano poi naufragare nei meandri della burocrazia, cioè l'auspicio è che a tutela minore veramente tutti coloro che operano a tutela dello stesso possano accedervi facilmente per potersi interfacciare, indiscriminatamente, con entrambi i genitori. I genitori intesi quelli naturali che sono il padre e la madre del bambino.

**PRESIDENTE:** La parola al consigliere Colella.

**CONSIGLIERE COLELLA:** Il mio intervento vale anche come dichiarazione di voto per il nostro gruppo. Voteremo favorevolmente quest'ordine del giorno perché come ha ben illustrato il consigliere Cascella, è un tema altamente attuale perché non poche sono le coppie che nel loro percorso si separano, arrivano addirittura al divorzio, spesso la gestione dei figli, in particolare i figli minori, non sempre è ispirata al buon senso, quindi voteremo favorevolmente l'ordine del giorno in discussione.

**PRESIDENTE:** La parola al consigliere Introna.

**CONSIGLIERE INTRONA:** Anche io voterò a favore di questo ordine del giorno che vede la futura istituzione di questo registro per la biogenitorialità, anche perché è molto importante che Bari diventi la prima città del centro sud ad offrire un servizio così importante e delicato, peraltro a costo zero, quindi in questo caso dovremmo essere tutti d'accordo, basti pensare solo a come può diventare paradossalmente strumento delicato l'informazione sul proprio figlio da parte di uno dei 2 genitori separati per capire come strumenti come questi, asettici, neutrali, in mano alle istituzioni non sono altro che un'arma in più, un motivo in più per cercare di far valere i propri diritti.

**PRESIDENTE:** La parola al consigliere Maiorano.

**CONSIGLIERE MAIORANO:** Sono uno dei firmatari di questo ordine del giorno sulla biogenitorialità e penso che sia un'intuizione giusta che anche la città di Bari debba mettere in atto e soprattutto per garantire pari opportunità sia al padre sia alla madre dei bambini che certe volte sono contesi in diverse vicende che poi magari fanno male non solo alla famiglia, ma fanno male al futuro del bambino stesso, quindi sono convinto che quest'ordine del giorno sicuramente è importante per la città di Bari e dà l'opportunità di essere in sintonia con altre città importanti a livello europeo.

**PRESIDENTE:** La parola al consigliere Picaro.

**CONSIGLIERE PICARO:** Il mio intervento è per condividere la proposta dell'ordine del giorno presentata dal consigliere Cascella, insieme agli altri Consiglieri proponenti, siamo per la tutela della famiglia e ove mai questa trovi delle problematiche di ordine giuridico statutario o che non veda il riconoscimento da parte di altri stati membri, questo ritengo possa essere uno strumento che possa, in un certo qual modo, tutelare i bambini, anche perché, non certo qual modo quest'ordine del giorno va ancora di più a fortificare quell'azione politica che è stata fatta da parte anche di Forza Italia insieme ad una serie di categorie e di associazioni che hanno voluto cassare la locuzione genitore 1 e genitore 2 e ancora di più fortifica il principio secondo il quale esiste una mamma e un papà, quindi accogliamo positivamente questa proposta, ci esprimeremo favorevolmente come anticipato dal consigliere Melini e ancora di più crediamo fortemente nel valore della famiglia e nella famiglia composta da una mamma e da un papà.

**PRESIDENTE:** Ci sono ulteriori interventi? La parola alla consiglieria Anaclerio.

**CONSIGLIERA ANACLERIO:** Intervengo per dire che sono a favore dell'approvazione di questo registro della biogenitorialità così come lo dimostra la firma che ho posto sotto l'ordine del giorno che mi ha presentato il consigliere Cascella, anche perché la biogenitorialità è un principio che dobbiamo seguire perché oltre ad essere un diritto che i genitori hanno di partecipare alla crescita del proprio figlio è un diritto per i minori di avere sempre presente la figura sia paterna sia materna nel corso della loro crescita, perché se pensiamo che alla fine con questo registro della biogenitorialità daremo la possibilità al minore di essere riconosciuto con entrambi gli indirizzi di domicilio dei genitori ed in modo anche da far arrivare le comunicazioni semplici come potrebbero essere quelle scolastiche ad entrambe, in modo da dare ai genitori la possibilità di seguire anche la crescita da un punto di vista dell'istruzione del proprio figlio ancora minore, quindi Realtà Italia è favorevole all'approvazione di questo registro.

**PRESIDENTE:** Ci sono ulteriori interventi? Non ci sono ulteriori interventi, la discussione è chiusa. Non vi è dichiarazione di voto, quindi se il collega Cascella vuole, in qualche modo replicare ne ha facoltà, dopodiché passiamo al voto.

**CONSIGLIERE CASCELLA:** Sono molto contento che tutto il Consiglio sia d'accordo con questa proposta, ringrazio anche il Movimento 5 Stelle che hanno a Parma lo stesso registro dove siete voi in Amministrazione, quindi non c'era nessun motivo per cui non dovevate essere a favore di quest'ordine del giorno. È il primo in Italia meridionale.

Volevo solo chiedere all'Assessore se ha un impegno economico finanziario, eventualmente, l'istituzione di questo registro.

**PRESIDENTE:** L'assessore Tomasicchio chiamato, per sua fortuna, in ballo, esprimerà il punto di vista dell'Amministrazione, credo voglia rispondere anche al quesito posto.

**ASSESSORE TOMASICCHIO:** Non comporta nessun tipo di spese ed oneri a carico dell'Amministrazione, chiaramente il punto di vista personale, come Assessore, che sarò direttamente interessato all'istituzione di questo registro presso la ripartizione di servizi demografici, ma credo sia anche un indirizzo comune a tutta la Giunta quello di accogliere favorevolmente, in un'ottica di tutela, entrambi i genitori, in particolar modo il minore, perché il principio della biogenitorialità o cogenitorialità sancisce un principio di rispetto etico nei confronti del minore.

Per rispondere alla perplessità del dubbio della consigliera Melini posso dire che io personalmente mi impegnerò a quelli che sono gli adempimenti consequenziali al fine dell'istituzione del registro in tempi rapidi, considerando, secondo il mio punto di vista, così come hanno fatto altre città come Parma, che è stata la prima in Italia, noi saremmo la prima Città Metropolitana nel sud Italia, ad avviare un percorso partecipativo con chi deve collaborare a questo registro, penso all'Ordine degli avvocati, al tribunale dei minori ed altri soggetti.

**PRESIDENTE:** Collegli in Aula. Apriamo la procedura di votazione elettronica.

#### **VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:** Dichiaro chiusa la votazione. Hanno partecipato alla votazione 22 Consiglieri, i favorevoli sono 22, nessun contrario, 1 astenuto. Il Consiglio approva.



Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
F.to Pasquale Di Rella

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mario D'Amelio

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 22/07/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio  
Serafina Paparella

Bari, 22/07/2015

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 22/07/2015 al 05/08/2015.

L'incaricato

Responsabile dell'Albo  
Pretorio---

Bari, 06/08/2015

F.to Serafina Paparella

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo  
Pretorio---  
Serafina Paparella

NOTE:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>